

2016 La nostra banca

Di Bolzano – Per Bolzano



Responsabile marketing Birgit Lanthaler:

*Fiducia, vicinanza e sicurezza
sono i valori che ci caratterizzano.
Le nostre dimensioni ridotte sono la
nostra forza, che ci consente di sviluppare
idee sempre individuali, talvolta uniche,
per i nostri clienti.*



Vicepresidente Elke Gruber:

*La nostra cooperativa si contraddistingue per il suo
orientamento sociale e per la sua vocazione al bene comune,
in linea con quanto previsto dallo statuto, una missione
solidaristica presa molto seriamente. Il supporto della
comunità locale e le partnership che ne derivano costituiscono
in misura determinante alla nostra reputazione di banca
affidabile e vicina ai clienti, a Bolzano come a San
Genesio. E di questo sono orgogliosa.*



Premessa

La Cassa Rurale di Bolzano festeggia quest’anno il suo 120° anniversario, fedele come sempre ai suoi principi cooperativi. Nel corso degli anni il mercato è cambiato, così come le esigenze di soci e clienti e la situazione dei tassi d’interesse. Ancor di più, l’imminente riforma legata alla costituzione di un gruppo bancario autonomo, ci pone di fronte a nuove sfide importanti.



Cari soci della Cassa Rurale di Bolzano!

“I cambiamenti vanno solo a vantaggio di chi è pronto ad accoglierli.” (Louis Pasteur)

L’assemblea generale di quest’anno è chiamata a prendere una delle decisioni di maggiore portata per la nostra Cassa: l’adesione a un gruppo bancario cooperativo.

Fedeli al motto precedente e nella consapevolezza che spetta a ciascuno di noi dare un contributo fattivo per lo sviluppo futuro della nostra Cassa e non solo, nel corso dell’anno passato, il consiglio d’amministrazione e la direzione della Cassa Rurale di Bolzano si sono adoperati intensamente per la nascita di questo gruppo bancario. In veste di presidente, ho inoltre avuto l’occasione di partecipare, già da quasi un anno, al team di lavoro per la costituzione del Gruppo Raiffeisen Alto Adige.

La legge italiana ha imposto a tutte le banche cooperative, quindi anche alle Casse Raiffeisen dell’Alto Adige, di unirsi in uno o più gruppi bancari a livello nazionale, anche se alle banche altoatesine è stata riservata la possibilità di costituire un gruppo autonomo. Le Casse Raiffeisen continueranno quindi a essere istituti di credito autonomi, ma dovranno operare nell’ambito di un gruppo bancario cooperativo, concertandosi vicendevolmente con la capogruppo nell’esecuzione della loro attività. Pertanto, anche in futuro, la Cassa Rurale di Bolzano potrà contare su un consiglio d’amministrazione indipendente, eletto dai suoi soci, i cui compiti principali continueranno a essere la concessione di crediti e lo sviluppo del territorio.

L’obiettivo esplicito del legislatore, attraverso questo intervento, è quello di professionalizzare la gestione

delle banche, facilitare l’accesso al mercato dei capitali e la creazione del patrimonio netto, ma soprattutto di istituire una mutua responsabilità per le obbligazioni delle banche aderenti a ciascun gruppo. In ultima istanza, si tratta di una norma di legge per contrastare le tanto citate crisi bancarie e limitarne le pesanti conseguenze socio-economiche. È ancora presto per affermare se e in quale misura la strada scelta dal legislatore sia quella giusta. Come spesso accade, una legge non è tanto il risultato di constatazioni scientifiche, quanto il frutto di compromessi politici e casualità.

La Cassa Rurale di Bolzano è stata fondata esattamente 120 anni fa come “Associazione di casse di risparmio e prestiti per Dodiciville”. Se non dovessimo affrontare il processo di riforma del credito cooperativo attualmente in atto e riconducibile a circostanze da

Direttore Erich Innerbichler:

Nonostante le incertezze legate all'andamento economico, proseguirò nella divisione fucistica, nella convinzione di portare un importante servizio al nostro territorio.

Alexander Gasser

Durante l’assemblea generale tenutasi nell’aprile dello scorso anno, Alexander Gasser è stato eletto nuovo Presidente della Cassa Rurale di Bolzano. Cresciuto a San Genesio e residente a Bolzano, è partner dello Studio legale associato Pobitzer, con sedi a Bolzano e a Merano. Nell’ambito della sua attività assiste i clienti che hanno bisogno di una consulenza legale in diversi settori, quali quello del diritto commerciale e societario. Periodicamente tiene conferenze e workshop di approfondimento su specifiche tematiche del diritto delle imprese. Iscritto alla Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Bolzano, svolge la funzione di arbitro, coordinando in tale veste, numerose procedure di mediazione. Già dal 2007 Alexander Gasser è membro del consiglio di amministrazione della Cassa Rurale di Bolzano.

IL NOSTRO PRESIDENTE

I neoeletti nel consiglio d’amministrazione nel corso del 2016:



Birgit Bragagna
dottorssa
commercialista ed
esperta contabile

Originaria di San Maurizio, Birgit Bragagna Spornberger esercita la libera professione di dottorssa commercialista ed esperta contabile. Membro del collegio dei revisori dei conti per le Vereinigte Bühnen di Bolzano, è impegnata attivamente nel consiglio parrocchiale di Gries.

Quali sono le cause per le quali s’impegnerà nel consiglio d’amministrazione della Cassa Rurale di Bolzano, ora e in futuro?

Il principio dell’autoaiuto, la promozione del bene collettivo e l’orientamento della nostra cooperativa sono valori che devono essere tutelati e promossi anche in ambito economico: mi sta molto a cuore dare il mio personale contributo in tal senso. La costituzione del nuovo Gruppo Raiffeisen è una sfida non indifferente che, se realizzata in maniera opportuna, potrà riservare preziosi vantaggi alle Casse aderenti. In futuro, intendo impegnarmi proprio affinché non vengano trascurati i valori originari di Raiffeisen e il loro orientamento sociale.



Paula Aspmair
imprenditrice

L’imprenditrice bolzanina Paula Aspmair può contare su una lunga esperienza maturata nell’universo bancario, che intende apportare nel consiglio d’amministrazione della Cassa Rurale di Bolzano. Dopo aver lavorato per la Kreissparkasse Gross-Gerau e la Bausparkasse Wüstenrot a Francoforte sul Meno, dal 1997 al 2014 ha guidato la succursale italiana della BHW Bausparkasse AG.

Qual è il contributo che intende dare al nostro consiglio d’amministrazione?

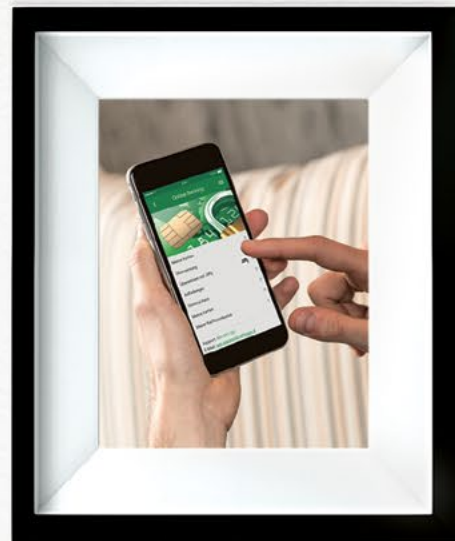
La Cassa Rurale di Bolzano è una banca cooperativa solida e vicina ai cittadini, che cerca di dare una risposta alle esigenze dei clienti. Poiché io stessa sono cliente di questo istituto e in passato ho lavorato all’interno di altre banche, sono lieta di mettere a frutto le mie conoscenze. In particolare desidero impegnarmi a favore dei soci e dei collaboratori della Cassa, al fine di renderla più sicura possibile e di attrezzarla per il successo futuro.


Alexander Gasser
Presidente della Cassa Rurale di Bolzano

Si potrebbe pensare che un prodotto bancario si limiti alla sua essenza: a quello tecnico, spesso, il nostro non si differenzia da quello dei nostri competitor. Ma tale standard non è sufficiente, perché vogliamo offrire un plusvalore. Proprio questa è la sfida che affrontiamo giorno dopo giorno.

Impegno quotidiano a favore di soci e clienti

I clienti di oggi sono ben informati, critici, autonomi e spesso aperti all'utilizzo di canali alternativi per l'evasione delle loro operazioni ma, quando decidono di recarsi in filiale, desiderano una proposta professionale tarata sulle loro esigenze. E proprio la ricerca di soluzioni idonee è la chiave della nostra attività quotidiana.



Responsabile filiale Aslago Arnold Vieider:

Con i nostri clienti affrontiamo sempre il tema della previdenza, anche se molti di loro, nella consapevolezza di non poter fare più affidamento sul sistema pubblico, si rivolgono a noi autonomamente.

Forme di pagamento moderne

Nell'ambito dei sistemi di pagamento, rispondiamo all'esigenza di una crescente digitalizzazione con soluzioni innovative, cercando di rendere la quotidianità dei clienti più semplice possibile. Chi desidera eseguire un elevato numero di operazioni in tutta semplicità e senza limiti temporali o geografici, da computer, tablet o smartphone, con Raiffeisen Online Banking ha a portata di mano la soluzione che garantisce standard di sicurezza all'avanguardia. Allo scopo di consentirne l'utilizzo anche da smartphone, è stata sviluppata la Raiffeisen App: impiegata già da 1.500 dei nostri clienti, offre la consultazione dei movimenti del conto e dei massimali delle carte, la ricarica del cellulare e dell'Alto Adige Pass, l'esecuzione di bonifici e la lettura online di Raiffeisen Magazine. Una novità è rappresentata da "Jiffy", l'innovativo servizio per il trasferimento in tempo reale di denaro tra smartphone: è sufficiente scegliere il beneficiario dalla propria rubrica per accreditargli l'importo desiderato. Che si tratti di un regalo, della paghetta dei figli o del contributo a una cena tra amici, è sufficiente che ordinante e beneficiario siano registrati per questo servizio. "Jiffy" funziona esclusivamente attraverso la Raiffeisen App, all'insegna di semplicità, sicurezza e massima rapidità.

La sveglia per il conto: investimenti per tutti i gusti

Interessi elevati? Un ricordo del passato! Nell'era della politica a tassi zero adottata dalla Banca Centrale Europea, per i risparmiatori è sempre più difficile individuare una forma d'investimento che offra rendimenti allettanti. Se una volta si parlava di interessi a rischio zero, oggi il concetto si è ribaltato e si prospettano solo rischi senza interessi, rendendo più complessa la ricerca di soluzioni per far fruttare i propri risparmi. Nel 2016, anche noi ci siamo impegnati per offrire ai nostri clienti svariate alternative per l'investimento dei risparmi, elaborando insieme a loro strategie in linea con gli obiettivi personali.

Nel segno dell'efficacia in un'epoca di cambiamenti: Ethical Banking

Il modello commerciale di Ethical Banking ha riscosso ampio successo anche nel corso del 2016, testimoniato dalla crescita dei mezzi amministrati dei 2.000 clienti, passati a 34,3 milioni di euro (+ 7%). I clienti apprezzano la destinazione socio-ecologica dei loro risparmi, attribuendole maggiore importanza rispetto al rendimento economico dell'investimento. Alla fine dell'anno, l'enorme successo riscontrato ci ha addirittura spinto a sospendere la raccolta di risparmi, poiché il rapporto d'investimento era sceso al 50% circa. Il nostro obiettivo è quello di erogare le risorse disponibili sotto forma di crediti agevolati nel comparto selezionato dai nostri clienti tra Commercio equo e solidale, Agricoltura biologica, Energie rinnovabili, Artigianato in Alto Adige, Fondo di solidarietà rurale, Meno handicap e Risanamento energetico. Solo una volta che i risparmi dei clienti sono stati investiti in progetti "validi", possiamo procedere con la raccolta di ulteriori fondi. Una testimonianza speciale di questo progetto è rappresentato dal nostro video-tour attraverso tutto l'Alto Adige. Accompagnato da una squadra cinematografica, il responsabile di Ethical Banking Roland Furgler ha fatto visita ai beneficiari dei finanziamenti, consentendo ai finanziatori di visionare direttamente e all'insegna della massima trasparenza, i progetti realizzati. I video sono pubblicati sul nostro canale YouTube dedicato, dove hanno raccolto quasi 40.000 clic.

Previdenza e futuro: risparmiare per il domani sfruttando i vantaggi

Anche nel 2016 la previdenza ha assunto un ruolo di primo piano. Con Raiffeisen Fondo Pensione Aperto offriamo ai nostri clienti un prodotto altoatesino, che non solo li aiuta nella costruzione della previdenza complementare per il loro futuro, ma offre anche tutta una serie di vantaggi: poche e semplici formalità, un interlocutore professionale a disposizione, interessanti agevolazioni fiscali, accesso al modello di Risparmio Casa e, quindi, alla possibilità di ottenere un mutuo agevolato per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. I numeri di Raiffeisen Fondo Pensione Aperto parlano da sé: nel 2016 abbiamo registrato nuove 5.000 adesioni, con una crescita di quasi il 20%; tutte e tre le linee d'investimento hanno ottenuto buoni risultati; il patrimonio amministrato ha raggiunto al 31.12.2016 l'importo record di 510 milioni di euro, con un incremento di quasi 75 milioni (17%) nel corso dell'anno.

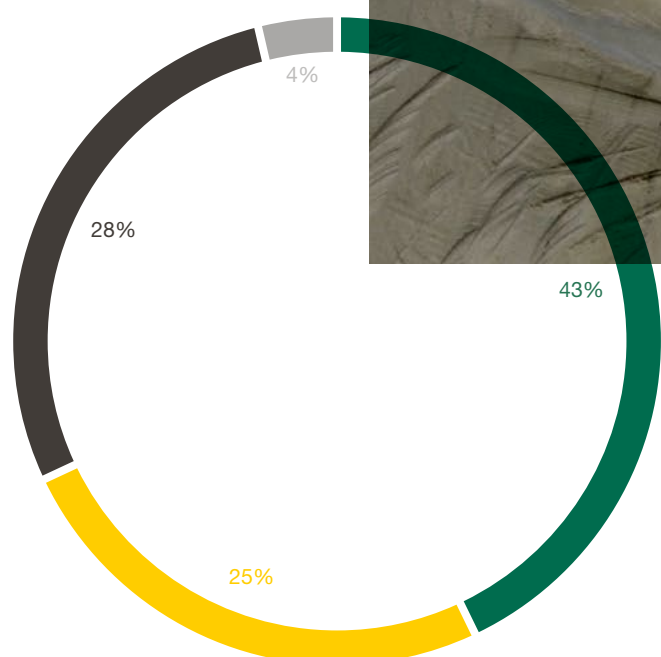
"Tiè, ho risparmiato più di te!": le settimane del risparmio 2016

In autunno, con il tradizionale appuntamento legato alle Settimane del risparmio, abbiamo invitato i nostri clienti ad accantonare tempestivamente denaro per la loro previdenza. Raiffeisen Fondo Pensione Aperto può essere infatti impiegato, oltre che per il risparmio personale, anche per i propri figli: grazie ai versamenti precoci, i genitori possono gettare le basi per la loro previdenza complementare. Ma non solo: stipulare oggi un fondo pensione per chi è minorenne lo aiuta a soddisfare, al raggiungimento della maggiore età, i requisiti per l'accesso al Risparmio Casa o per la liquidazione di un anticipo. Oltre alle migliori opportunità di rendimento legate ai lunghi tempi d'investimento, i genitori godono anche dei benefici fiscali sui versamenti effettuati per i figli. A fine ottobre, nell'ambito delle Settimane del risparmio, quale ulteriore plusvalore è stato offerto un "bonus" per rendere ancora più allettante questo investimento.

A San Genesio molte associazioni contribuiscono ad arricchire la vita paesana e spesso la Cassa Rurale di Bolzano è il primo interlocutore di questi soggetti. Senza il supporto finanziario di un partner affidabile e generoso, queste realtà non potrebbero sopravvivere, venendo così meno il variegato programma offerto al paese.

Sosteniamo la città che stupisce e sorprende.

Ci entusiasmiamo per i grandi progetti che vengono realizzati a Bolzano e San Genesio. Il nostro impegno è volto a promuovere la varietà e ad aumentare l'attrattiva della nostra quotidianità: ogni proposta particolare merita il nostro riconoscimento e il nostro supporto.



Cultura
131.211 Euro

Sport
76.654 Euro

Attività sociali
85.408 Euro

Economia
11.960 Euro

Promuoviamo le attività che intrattengono la popolazione di Bolzano e San Genesio, stupendola, sorprendendola e arricchendo la vita di tutti i cittadini. Siamo impegnati a favore delle persone e, soprattutto, del loro spirito creativo: per questo, da anni sosteniamo fattivamente le manifestazioni e le associazioni.

Anche nel 2016 abbiamo confermato la nostra pluriennale tradizione di partner per la sponsorizzazione di sport, cultura, economia e attività sociali, attraverso i generosi contributi erogati a ben 157 associazioni, gruppi o istituzioni, per un totale di 305.000 euro.

Nel corso del 2016, abbiamo inoltre dato vita a una collaborazione completamente nuova, del tutto particolare: la cooperativa sociale eos si è trasferita nella Raiffeisenhaus di Rencio, nei locali che le abbiamo messo gratuitamente a disposizione, dove ha istituito un centro di accoglienza per persone affette da disturbi psico-sociali. L'obiettivo è quello di offrire, all'interno di questa struttura, assistenza a bambini, ragazzi e adulti in situazioni critiche, proponendo diversi progetti per il loro reinserimento nella quotidianità.



Ventesimo anniversario del Grieser Theaterverein



Avventura a tutto gas sulla pista di BMX a Bolzano



Un grazie di cuore da parte dei bambini dell'asilo di San Giovanni

Per noi, lo sponsoring è sinonimo di partnership. Conosciamo personalmente tutti i nostri partner, partecipiamo alle loro manifestazioni e, ove possibile, coinvolgiamo anche i nostri soci. Proprio questi, infatti, sono i nostri primi clienti e per questo godono di vantaggi particolari, come la possibilità di partecipare agli eventi che sponsorizziamo.

Il 2016 è iniziato con il tradizionale concerto della banda musicale bolzanina a gennaio, al quale sono seguiti due eventi in collaborazione con il Südtiroler Kulturinstitut: la commemorazione musicale "Werner Schlaffhorst – Ein Leben, zu wahr, um schön zu sein" di Clemens Sienknecht e Barbara Bürk a maggio e "Arsen und Spitzenhäubchen" di Joseph Kesselring in autunno. Durante l'estate, i nostri soci hanno potuto assistere alle straordinarie "Feste musicali a Castel Roncolo", all'interno del maniero affrescato di Bolzano, mentre a novembre abbiamo organizzato il concerto della banda di Dodiciville, per celebrare i 25 e 40 anni di fedeltà alla nostra cooperativa di alcuni dei nostri membri. Obiettivo di questi eventi è far sì che i nostri soci si incontrino non solo in banca, ma ovunque la città abbia qualcosa da offrire.

INTERVISTA



Birgit Lanthaler
Responsabile marketing

Qual è il significato delle attività di sponsoring per la Cassa Rurale di Bolzano?

Il nostro slogan "Sosteniamo la città che stupisce e sorprende" rispecchia chiaramente l'obiettivo che intendiamo perseguire: essere un partner delle associazioni e organizzazioni locali attive nella cultura, nello sport, nell'economia o nelle attività sociali, dando così un contributo concreto a favore della città di Bolzano e di San Genesio.

Il nostro impegno, di regola, si protrae per anni e si traduce in una vera e propria partnership: i beneficiari sono quasi tutti nostri clienti, in parte li conosciamo personalmente, e i loro soci e/o chi frequenta gli eventi sponsorizzati sono a conoscenza di tale cooperazione. Quando a Bolzano o San Genesio c'è fermento, noi ci siamo: agli occhi dei nostri clienti, siamo una componente essenziale della società.

Fino ad alcuni anni fa, nell'erogazione dei contributi prevaleva la missione solidaristica, mentre lo sponsoring si basa in primo luogo sull'effetto pubblicitario. Oggi è necessario operare alcuni tagli anche in quest'ambito, per cui l'efficacia promozionale viene meno. Anche se non ci sottraiamo mai alla nostra responsabilità sociale e siamo lieti di acquisire così notorietà e la simpatia della gente, desideriamo tributare riconoscimento e supporto a tutti gli eventi particolari che vengono proposti sulla scena di Bolzano e San Genesio.

Talvolta, quando mi reco alle manifestazioni o m'intrattengo con i partner delle associazioni sponsorizzate, percepisco l'impegno che li muove e la gioia che riescono a suscitare negli altri grazie alla loro attività. Sono assolutamente convinta del valore sociale di tale impegno e orgogliosa di come noi, Cassa Rurale di Bolzano, possiamo dare un fattivo contributo in tal senso.



Assemblea generale nel segno delle persone

Stand ovation per il presidente uscente Hansjörg Riegler.



L'assemblea generale del 2016 è stata un evento molto particolare, essendo l'ultima presieduta da Hansjörg Riegler, che ha deciso di non ricandidarsi. A fine aprile, sono stati numerosi i soci che hanno raccolto l'invito e partecipato a questo appuntamento presso la Waltherhaus, durante il quale è stato approvato il bilancio dell'esercizio precedente e sono stati rinnovati i membri del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale. Per Hansjörg Riegler si è trattato dell'ultima assemblea da presidente: prima di congedarsi, ha passato brevemente in rassegna il lungo periodo in cui ha contribuito a condizionare le sorti della Cassa Rurale di Bolzano, dapprima come consigliere e in seguito come presidente.

La banda musicale di Gries ha fatto una gradita sorpresa al presidente uscente, tributandogli l'onore di marciare, quasi al completo, nella Waltherhaus. La vicepresidente Elke Gruber e il direttore Erich Innerbichler hanno colto l'occasione per ringraziare Riegler a nome di tutti per il suo infaticabile impegno a favore della Cassa Rurale, ma anche per gli sforzi profusi a beneficio della città: nel corso dei 33 anni trascorsi in consiglio e, in particolare, dei 15 in veste di presidente, si è sempre adoperato per promuovere una fattiva collaborazione con le associazioni e le organizzazioni di Bolzano e San Genesio.

Il testimone di Riegler è stato raccolto dall'avv. Alexander Gasser, nominato nuovo presidente della banca. All'interno del consiglio d'amministrazione sarà affiancato da sei soci "navigati" e da due neo elette: Elke Gruber, confermata nella carica di vicepresidente, e i consiglieri Andreas Berger, Albert Aster, Karl Wenter, Karl Plattner e Roland Perntaler ricopriranno l'incarico anche per il triennio successivo; fanno il loro ingresso nel consiglio, l'imprenditrice Paula Aspmair e la dottoressa commercialista ed esperta contabile Birgit Bragagna Spornberger. Il collegio sindacale continuerà a essere presieduto da Walter Seidner; confermati nella loro carica anche i sindaci Christian Leitgeb e Georg Mayr.

Indicatori economici

Egredi soci, chiuso un ulteriore esercizio, è giunto il momento di darvi conto dei risultati conseguiti. Nelle pagine seguenti potete trovare il bilancio e una panoramica sugli sviluppi economici e di politica monetaria che hanno influito sulla nostra attività durante l'esercizio preso in esame, incidendo sulla nostra Cassa Raiffeisen e sul presente risultato di bilancio.

Situazione economica

L'indice di sviluppo dell'economia reale a livello mondiale si è mantenuto invariato rispetto all'anno precedente, attestandosi sul 3%, ma con prospettive favorevoli per il 2017 (3,4%). Negli Stati Uniti il PIL ha fatto segnare un incremento reale, sempre nei confronti dell'anno precedente, stimato all'1,6%, con previsioni altrettanto positive per quanto riguarda l'anno in corso. Cina e India hanno registrato una significativa crescita economica e si apprestano a compiere un notevole passo in avanti anche nel 2017. In America Latina, invece, le economie nazionali hanno subito una flessione reale complessiva pari allo 0,6%; ci si attende tuttavia un nuovo segno positivo in termini di crescita per il 2017. Nell'Eurozona (AE19) l'andamento reale del PIL nel 2016, secondo le stime, presenta un incremento soltanto dell'1,7% rispetto ai valori totalizzati l'anno precedente (l'aumento nel 2015 era stato del 2,0%). Per l'anno in corso le attese sono per un rialzo dell'1,6%. In Italia la situazione economica relativa al 2016 indica per il terzo anno consecutivo una leggera ripresa, laddove però l'incremento reale rispetto all'anno precedente continua ad attestarsi al di sotto dell'1%. Anche per il 2017 gli analisti si attendono un progresso di identiche dimensioni. In Austria il PIL ha fatto registrare un segno più pari all'1,5%, mentre la Germania, la maggiore potenza economica all'interno dell'Eurozona, una crescita dell'1,9%.

Il tasso di variazione annuo dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) nell'Eurozona si è assestato nel 2016 su uno 0,2%. Tale valore è sensibilmente lontano dall'obiettivo di stabilità indicato dalla BCE, che punta a contenere l'aumento dei prezzi al di sotto del 2%, ma rimanendo in prossimità di tale limite.

Per la terza volta consecutiva dal 2008 il tasso di disoccupazione nell'Eurozona è calato, attestandosi nel 2016 su una media del 10,0%. In Italia è leggermente sceso all'11,7%. Anche in Germania il dato relativo al 2016 ha fatto registrare una diminuzione al 4,1% e risulta ancora una volta inferiore alla metà di quello italiano.

Il livello del debito pubblico continua a rappresentare una sfida cruciale per le politiche economiche italiane: al 31.12.2016, la sua incidenza sul PIL ha raggiunto un valore stimato al 132,6%. All'interno dell'Eurozona, solo la Grecia ha presentato un rapporto debito/PIL

superiore, mentre il Portogallo si pone all'incirca sugli stessi livelli italiani. Anche in Germania e in Austria tale rapporto è cresciuto, e tuttavia continua a essere inferiore al 100% (Germania: 65,1%).

In Alto Adige, il PIL ha fatto segnare un aumento, e le stime confermano questa tendenza anche per il 2017. A differenza del quadro nazionale, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (IPC FOI) in Alto Adige, con un valore pari allo 0,5%, costituisce un dato positivo. Il tasso di disoccupazione medio in Alto Adige è sceso nel 2016 al 3,7%, mostrando così un andamento incoraggiante e attestandosi ben al di sotto della media italiana. Un barlume di speranza traspare anche dal tasso medio di disoccupazione giovanile (fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni) rilevato in Alto Adige che, dal 12,1% del 2014, è calato all'8,8% nel 2016.

Politica dei tassi d'interesse della Banca centrale europea

Il 16 marzo 2016 la BCE ha azzerato il tasso di riferimento e da quel momento non si è registrato alcun intervento in materia di politica monetaria. I tassi Euribor a 1M, 3M e 6M, così come l'indice medio mensile EONIA (Euro OverNight Index Average), ovvero il tasso di mercato monetario sulle operazioni interbancarie a brevissima scadenza, negli ultimi 14 mesi si sono sempre attestati sotto il livello del tasso di riferimento. A partire dall'11 giugno 2014, sui depositi bancari presso la BCE vengono applicati interessi negativi ("tasso di interesse sui depositi"), che dal 16 marzo 2016 si attestano su un -0,40%.

Sviluppi relativi alla riforma del credito cooperativo

Dopo lunghi e complessi negoziati si è riusciti a sancire giuridicamente la possibilità di costituire un gruppo bancario autonomo per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 49 dell'8 aprile 2016 sono state pubblicate, in data 03.11.2016, le relative disposizioni attuative della Banca d'Italia. Come previsto, a partire dal 4 novembre 2016 il termine entro il quale le banche di credito cooperativo italiane sono tenute a darsi una nuova organizzazione è fissato in 18 mesi. Particolare importanza riveste dunque il riassetto del "Gruppo di Credito cooperativo delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige". Sono già stati elaborati tutti i documenti relativi alla richiesta di auto-

rizzazione, per esempio il contratto di associazione, gli statuti, l'accordo di garanzia e il documento strategico. Nel maggio 2016 è stato costituito il fondo temporaneo delle BCC-CR-Casse Raiffeisen, al quale ha aderito anche la Cassa Rurale di Bolzano. Esso verrà mantenuto fino a quando anche l'ultima banca di credito cooperativo sarà entrata a far parte di un gruppo. Il fondo temporaneo ha il compito di promuovere interventi reciproci di sostegno e di tutela delle BCC, con l'obiettivo di consolidare e promuovere la concentrazione operativa delle stesse.

Sviluppi relativi alla procedura dell'Autorità garante della Concorrenza

Nell'ambito della procedura avviata dall'Autorità nazionale garante della Concorrenza in virtù di presunti accordi sui tassi d'interesse relativi all'erogazione di prestiti a privati, il 24 febbraio 2016 sono state imposte sanzioni amministrative per un importo di oltre 26 milioni di euro (esclusi gli effetti fiscali).

Andamento della nostra Cassa Rurale

Anche nel 2016 ci siamo adoperati per adempiere ai nostri compiti principali, assistendo famiglie e imprese del territorio e fornendo prodotti bancari di altissima qualità. Nell'esercizio appena trascorso siamo riusciti a difendere la nostra posizione di mercato; l'andamento non è stato però del tutto soddisfacente. Alla chiusura del bilancio i crediti verso la clientela hanno raggiunto i 568,25 mio. di euro (+0,26%), mentre i debiti diretti della stessa clientela (depositi diretti da clientela e obbligazioni controparte clientela) ammontavano a 689,24 mio. di euro (+8,24%). I crediti verso le banche sono saliti del 32,2%, a 156,64 mil. di euro, i debiti nei confronti delle stesse del 18,1% raggiungendo il valore di 14,81 mio. di euro. L'incidenza delle posizioni anomale sugli importi lordi esigibili complessivi ammontava nel 2016 a 3,72% ed era pertanto inferiore al valore medio del sistema bancario Raiffeisen, nonché sensibilmente inferiore rispetto al dato nazionale.

Il patrimonio netto al 31.12.2016 ammontava a 101.040.582 euro, il patrimonio di vigilanza era invece pari a 96.185.953 euro. Il coefficiente di adeguatezza patrimoniale era pari al 12,66% del totale di bilancio.

Nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, entro il termine previsto dalla normativa vigente è stato trasmesso alla Banca d'Italia il rapporto ICAAP, sono stati assolti gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro di Basilea e sono state trasmesse, sempre alla Banca d'Italia, le relazioni richieste dalla disciplina in materia di sistema dei controlli interni.

Analisi del conto economico

La debole domanda di credito e i bassi margini hanno determinato una leggera riduzione del margine lordo di intermediazione. Il margine di interesse, pari a 10,8 mio., è calato del 7,15%, mentre le commissioni nette hanno registrato un decremento del 2,41%, attestandosi a 4,11 mio. di euro. Alla data di chiusura del bilancio il tasso medio attivo era pari all'1,883%, corrispondente a una variazione di -0,367 punti percentuali rispetto alla media dell'anno precedente. Il tasso medio passivo, invece, era pari allo 0,644% (-0,224% rispetto al 2015). La forbice dei tassi, al termine dell'esercizio 2016, ammontava all'1,239%, dunque leggermente al di sotto del valore registrato nel 2015 (-0,144%).

Dati di conto economico	31.12.2016	31.12.2015	%
Interessi attivi e proventi assimilati	15.904.990	18.273.068	-12,96
Interessi passivi e oneri assimilati	5.109.233	6.645.918	-23,12
Commissioni attive	4.724.457	4.818.335	-1,95
Commissioni passive	613.116	605.323	1,29
Spese per il personale	6.388.257	6.642.805	-3,83
Altre spese amministrative	6.711.214	6.490.649	3,40
Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento	1.828.787	4.126.099	-55,68
Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	603.068	628.028	-3,97
Risultato economico	368.057	-1.644.607	

Indicatori fondamentali

Di seguito illustriamo alcuni indicatori fondamentali della nostra Cassa Rurale:

Indicatori fondamentali	2016	2015
Requisiti patrimoniali (Tier1)	14,60	14,81
Cost-Income-Ratio (CIR)	81,61	77,40
Return On Equity (ROE)	0,36	-1,61
Return On Investment (ROI)	0,05	-0,22
Sofferenze nette / crediti netti	0,91	1,06
Crediti deteriorati nette / crediti netti	2,42	3,09
Percentuale di copertura crediti deteriorati	36,07	36,32
Percentuale di copertura sofferenze	58,38	55,30

Partecipazioni

Nel 2016 la Cassa Rurale di Bolzano ha incrementato le quote di partecipazione in Cassa Centrale Raiffeisen SpA per 1.634.750 euro. La partecipazione in Iccrea Holding SpA è stata dismessa in virtù dell'incorporazione di quest'ultima in Iccrea Banca SpA.

Adesione all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF)

Con decisione della Consob, in maggio è stato istituito l'Arbitro per le Controversie Finanziarie – ACF, cui la Cassa Rurale di Bolzano ha dato la sua adesione. L'ACF è un collegio arbitrale operante nell'ambito dei servizi di investimento finanziario, insediatosi presso la stessa Consob.

Risk management della Cassa Rurale di Bolzano

Oltre a supportare e ad affiancare gli organi aziendali nella valutazione e nella gestione dei rischi, il risk management ha provveduto al monitoraggio permanente degli stessi. Il suo compito principale è una sistematica attività di riconoscimento, analisi, valutazione, vigilanza e controllo dei rischi, con l'obiettivo di essere in grado di affrontare consapevolmente i rischi connessi alle varie operazioni bancarie.

Il sistema di controllo interno della Cassa Rurale di Bolzano

Nello scorso esercizio, in conformità con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, sono state svolte le attività che fanno capo al sistema di controllo interno, il quale è stato gestito nell'ottica di un suo ulteriore sviluppo. I responsabili delle varie funzioni di controllo interno hanno presentato le relazioni annuali prescritte dall'Autorità di Vigilanza. A fronte del lavoro svolto e in riferimento alle relazioni portate alla nostra attenzione, possiamo affermare che il nostro sistema di controllo interno funziona ed è adeguato alla nostra dimensione aziendale.

Revisione interna, compliance e disposizioni anticiriclaggio

Nell'esercizio 2016 la funzione di compliance ha operato con continuità al fine di garantire all'interno della Cassa Rurale un'operatività conforme alle norme vigenti.

Anche nel 2016 la responsabile in materia di anticiriclaggio e l'intero personale si sono impegnati attivamente nel contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento di attività terroristiche. Su questo tema la responsabile della funzione anticiriclaggio organizza almeno una volta all'anno un corso di formazione per il personale e gli organi aziendali.

Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di persone fisiche e giuridiche. Informativa sulle operazioni con parti correlate

In conformità con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di attività di rischio nonché di conflitto di interesse nei confronti di persone fisiche e giuridiche e di soggetti a esse collegati, si rileva che al 31 dicembre 2016 non risultano posizioni di rischio nei confronti di persone fisiche e giuridiche associate, né di soggetti a esse collegati, tali da superare i limiti massimi definiti dall'Autorità di Vigilanza.

Struttura organizzativa e organico della nostra Cassa Rurale

Ai nostri soci e clienti offriamo l'ampia gamma di servizi bancari e finanziari in nove filiali, nella nostra sede e presso una filiale automatica. Esperti di consulenza finanziaria e personale specializzati nell'assistenza alla clientela corporate sono inoltre a disposizione presso il Centro Finanza in piazza delle Erbe e il Centro Consulenza Imprese in via Galvani. Il servizio di Raiffeisen Online Banking permette infine di effettuare operazioni bancarie ventiquattr'ore su ventiquattro. Riteniamo di primaria importanza assistere i nostri soci e clienti fornendo loro tutta la consulenza necessaria e facendo in modo che essi, mediante una costante ottimizzazione dei nostri processi aziendali, possano trarne tutti i benefici possibili. A tal fine si adoperano tutti i 93 dipendenti che, alla data di chiusura del bilancio,

compongono l'organico della Cassa Rurale. Di questi, 49 sono uomini e 44 donne; 21 di loro si avvalgono di un contratto part-time. Nell'esercizio 2016 la nostra Cassa Rurale ha applicato ai dirigenti e al restante personale i rispettivi contratti di lavoro collettivi nazionali stipulati negli anni 2008 e 2012.

Soci

Al 31/12/2016, la Cassa Rurale contava 2.678 soci. Nell'esercizio in esame la Cassa Rurale ha accolto 147 nuovi soci, mentre 82 soci hanno lasciato la cooperativa. Precisiamo, ai sensi dell'art. 2528 cod. civ. comma 5, che il nostro criterio di ammissione dei soci si basa sull'accoglimento di tutte le domande che soddisfino i criteri previsti dallo statuto e dalle Disposizioni di Vigilanza. Tra questi, risulta di fondamentale importanza la volontà di intrattenere la maggior parte dei rapporti con la Cassa Rurale.

Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello statuto

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., precisiamo che la Cassa Rurale ha adottato le seguenti misure e iniziative atte a garantire il sostegno dei soci e a realizzare le finalità stabilite dallo statuto della Cassa Rurale, nel rispetto dei principi che ispirano l'attività cooperativa, sanciti all'art. 2 dello stesso statuto. Nell'espletamento della propria attività la cooperativa fa riferimento ai propri principi fondamentali di mutualità senza finalità speculative. Essa punta a privilegiare i soci e la comunità locale nelle operazioni e nei servizi bancari e a migliorare le condizioni culturali ed economiche degli stessi, favorendo lo sviluppo del sistema cooperativo e l'attenzione al risparmio e alla previdenza. La nostra società cooperativa si distingue per la sua spiccata vocazione sociale e il suo obiettivo di essere al servizio dell'interesse pubblico. Nel corso del 2016 sono state garantite, fra l'altro, le seguenti agevolazioni:

- i soci hanno usufruito di condizioni e tassi agevolati e hanno ricevuto una speciale carta di credito (Raiffeisen Advantage Card);
- il credito è stato erogato prevalentemente ai soci;
- le iniziative a favore della comunità locale hanno riguardato, tra l'altro, un elevato numero di azioni concrete di sostegno finanziario e attività di sponsorizzazione;
- il sistema bancario Raiffeisen ha proposto una polizza per la malattia a favore dei propri soci e dei loro familiari, che permette di coprire buona parte dei costi sanitari a condizioni particolarmente vantaggiose;
- a tutti i correntisti è stata offerta un'assicurazione contro la responsabilità civile per tutelare la famiglia con una copertura di 1,63 milioni di euro. La polizza è gratuita per i soci correntisti;
- sono state organizzate specifiche manifestazioni per i soci, nonché varie manifestazioni sponsorizzate dalla Cassa Rurale, alle quali sono stati invitati anche i nostri soci (concerti, rappresentazioni teatrali);
- grazie alla nostra collaborazione con Carsharing Alto Adige, i soci hanno la possibilità di usufruire di esclusivi vantaggi nel noleggio di una macchina;
- il nostro reparto "Ethical Banking" s'impegna con crescente dedizione a favore della promozione di progetti sociali e ambientali.

Proposta per la destinazione degli utili

Stimati soci, il consiglio d'amministrazione vi propone di ripartire l'utile netto 2016 ammontante a 368.054,58 euro, come segue:
1) alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 904/1977 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 385/1993, il 70% dell'utile d'esercizio, pari ad euro 257.638,20 e precisamente:

- 257.638,20 euro alla riserva legale e
 - 0,00 euro a riserva facoltativa tassata;
- 2) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 59/1992, pari al 3% dell'utile e precisamente 11.041,64 euro;
- 3) al fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per scopi di mutualità e beneficenza 44.922,15 euro;

- 4) a dividendi a favore dei soci sottoscrittori di azioni nell'ordine di 54.452,59 euro.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge precisiamo che per il conseguimento degli scopi statutari i criteri seguiti nella gestione sociale sono conformi al carattere cooperativo della società.

Bilancio

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2016	31.12.2015	%
10	Cassa e disponibilità liquide	4.166.126	4.035.720	3,23%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	9.875	15.032	-34,31%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	73.395.727	62.963.580	16,57%
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	6.114.210	1.583.642	286,09%
60	Crediti verso banche	156.638.885	118.489.963	32,20%
70	Crediti verso clientela	568.252.321	566.787.317	0,26%
100	Partecipazioni	34.396	8.517	303,85%
110	Attività materiali	10.387.422	10.884.332	-4,57%
120	Attività immateriali	7.672	1.154	564,65%
130	Attività fiscali a) correnti b) anticipate di cui alla Legge 214/2011	3.003.259 1.314.119 1.689.140 1.604.902	2.660.671 751.358 1.909.313 1.689.371	12,88% 74,90% -11,53% -5,00%
150	Altre attività	3.696.866	2.962.291	24,80%
Totale dell'attivo		825.706.759	770.392.219	7,18%

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2016	31.12.2015	%
10	Debiti verso banche	14.814.888	12.548.552	18,06%
20	Debiti verso clientela	605.477.950	538.339.000	12,47%
30	Titoli in circolazione	83.765.458	98.433.789	-14,90%
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.074.542	1.068.153	0,60%
80	Passività fiscali b) anticipate	238.912 238.912	303.243 303.243	-21,21% -21,21%
100	Altre passività	18.211.148	15.376.619	18,43%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	915.817	980.163	-6,56%
120	Fondi per rischi e oneri: b) altri fondi	57.046 57.046	2.405.351 2.405.351	-97,63% -97,63%
130	Riserve da valutazione	1.166.239	1.323.912	-11,91%
160	Riserve	88.650.180	90.294.788	-1,82%
170	Sovrapprezzi di emissione	69.095	65.996	4,70%
180	Capitale	10.897.427	10.897.260	0,00%
200	Utile d'esercizio	368.057	(1.644.607)	-122,38%
Totale del passivo e del patrimonio netto		825.706.759	770.392.219	7,18%

Conto economico

Voci		31.12.2016	31.12.2015	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	15.904.990	18.273.068	-12,96%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.109.233)	(6.645.918)	-23,12%
30	Margine di interesse	10.795.757	11.627.150	-7,15%
40	Commissioni attive	4.724.457	4.818.335	-1,95%
50	Commissioni passive	(613.116)	(605.323)	1,29%
60	Commissioni nette	4.111.341	4.213.012	-2,41%
70	Dividendi e proventi simili	911.824	360.845	152,69%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.196	48	8.683,27%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: a) crediti b) attività finanziarie disponibili per la vendita c) passività finanziarie	(1.897.919) (1.944.300) 74.305 (27.924)	(29.643) (29.643)	6.302,60% - -5,80%
120	Margine di intermediazione	13.925.199	16.171.412	-13,89%
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti d) altre operazioni finanziarie	(1.828.787) (482.988) (1.345.799)	(4.126.099) (3.468.091) (658.008)	-55,68% -86,07% 104,53%
140	Risultato netto della gestione finanziaria	12.096.412	12.045.313	0,42%
150	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(13.099.471) (6.388.257) (6.711.214)	(13.133.454) (6.642.805) (6.490.649)	-0,26% -3,83% 3,40%
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(2.212.116)	-100,00%
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(603.068)	(628.012)	-3,97%
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.396)	(21.690)	-79,73%
190	Altri oneri/proventi di gestione	2.288.872	2.337.699	-2,09%
200	Costi operativi	(11.418.063)	(13.657.573)	-16,40%
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(17.244)	(43.123)	-60,01%
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(5.105)	(9.831)	-48,07%
250	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	656.000	(1.665.214)	-139,39%
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(287.943)	20.607	-1.497,28%
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	368.057	(1.644.607)	
290	Utile (Perdita) d'esercizio	368.057	(1.644.607)	


**Bozen
Bolzano**

Outlook per il 2017

Le previsioni economiche per il 2017 rimangono all'insegna della debolezza. I tassi di mercato dominanti non ci permetteranno di coprire i costi con il margine degli interessi; il rapporto d'investimento è in calo e la domanda di credito rimane debole. Questi dati ci pongono, anche per il 2017, davanti a una grossa sfida. In aggiunta, peseranno sull'attività ulteriori misure di sicurezza stabilite a livello nazionale, che ad oggi non sono tuttavia prevedibili o pianificabili.

Dalle difficoltà che emergono nel nostro bilancio si possono tuttavia trarre anche opportunità per il nostro contesto. Tassi di interesse bassi favoriscono gli investimenti, e ne derivano pertanto vantaggi per i clienti disposti ad assumersi rischi.

I nostri risparmiatori, antepoendo la sicurezza alla propensione al rischio, dovranno rassegnarsi a percepire interessi bassi ancora per un certo tempo. A questo proposito potranno contare, anche grazie alla costituzione del nuovo gruppo bancario, sulla solidarietà collettiva tra tutte le Casse Raiffeisen riunite nel Gruppo altoatesino Raiffeisen.

La costituzione del Gruppo Raiffeisen Alto Adige sarà il tema centrale del 2017. Dopo lunghi e complessi negoziati è stata sancita per legge la possibilità di costituire un gruppo bancario autonomo per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Come previsto, a partire dal 4 novembre 2016 il termine entro il quale le banche di credito cooperativo italiane sono tenute a darsi una nuova organizzazione è fissato in 18 mesi. Particolare importanza riveste il riassetto organizzativo del "Gruppo di Credito cooperativo delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige" (Gruppo bancario Raiffeisen), che vedrà la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige svolgere il ruolo di "capogruppo".

Quest'anno ci prepareremo ad acquisire un ruolo all'interno del gruppo. Non sappiamo ancora dire a tutt'oggi quali conseguenze avrà in termini concreti la formazione di tale gruppo sulla Cassa. Il riassetto comporterà, a breve termine, certamente un aumento dei costi. E tuttavia ci auguriamo di poter acquisire all'interno del gruppo una nuova forza, anche se da un punto di vista economico le difficoltà persisteranno.